



AVELLINO – Immatricolate, a marzo scorso, al Pra di Avellino 511 automobili “nuove di fabbrica”. È il numero più alto di iscrizioni registrato, in un mese, da quattro anni a questa parte. Come si rileva dalle statistiche di *Autotrend* – il periodico *on line* edito dall’Aci – si è avuto nel mese passato un incremento delle immatricolazioni nella nostra provincia del 22%, quasi due punti percentuali in più di quello segnato nell’intero Paese. La ripresa del mercato automobilistico – i dati dei prossimi mesi ci diranno se la crisi del settore sia alle nostre spalle – è certamente una spia della ripresa dei consumi che in Irpinia da troppo tempo erano fermi al palo. Peraltro, scorrendo le statistiche dell’Aci, si osserva che sono in espansione anche le vendite dell’usato. Nello stesso mese di marzo 2015, infatti, rispetto al corrispondente periodo d’un anno fa, i “passaggi di proprietà” - con i quali si misurano le vendite di auto di seconda mano - sono cresciuti del 22,5%, a fronte del 13,6% raggiunto in tutto lo stivale.

Ottime *performances*, dunque, quelle raggiunte nell’ultimo mese, peraltro confermate dai dati dell’intero trimestre. Se, infatti, consideriamo i dati da gennaio a marzo (complessivamente sono state immatricolate 1.320 auto nuove) si vede che c’è stato un incremento del 14% rispetto allo stesso arco temporale del 2014 e del 20,6% nei confronti del 2013. Il mercato dell’usato, nel primo trimestre di quest’anno, ha denunciato un’espansione del 7,3% nel raffronto con i dati dell’anno passato, percentuale, questa, di tutto rispetto tenendo conto che l’omologa aliquota nazionale ha sfiorato il 6%. A cambiare proprietario, da gennaio a marzo scorso, sono state oltre 5 mila autovetture, contro le 4.600 del 2014.

Nella nostra provincia, quindi, per ogni 100 vetture usate ne sono state vendute 26 nuove (25 l’anno scorso e 23 due anni fa), un indicatore, questo, pari a meno della metà di quello calcolato per l’intero Paese dove gli acquisti di auto nuove sono stati 56 , per ogni 100 autovetture di seconda mano commercializzate. Il moderato incremento del “nuovo” registrato in Irpinia contribuisce, tuttavia, a ringiovanire il nostro parco automobilistico piuttosto vetusto. A tale scopo, un sensibile apporto l’ha dato anche l’aumento di auto rottamate. Nel primo trimestre di quest’anno gli irpini ne hanno mandato allo scasso 2.512, il 5,7% in più di quelle radiate dal Pra nello stesso periodo del 2014. L’indice di sostituzione – vale a dire il rapporto tra auto rottamate e auto nuove – da noi è pari a 1,9; il che significa che per ogni 100 veicoli di prima immatricolazione 190 sono finiti dallo sfascia carrozze.

Mercato dell'auto, boom di immatricolazioni

Scritto da Antonio Carrino
Sabato 18 Aprile 2015 09:15

Questo indicatore è di segno opposto rispetto alla media nazionale. In tutt'Italia, infatti, l'indice unitario di sostituzione nel trimestre in esame è di 0,86, vale a dire di 86 radiazioni per ogni 100 immatricolazioni. Il nostro parco automobilistico, quindi, tende a rinnovarsi anche se i dati forniti dalle centraline di monitoraggio delle polveri sottili sono tutt'altro che incoraggianti; basti ricordare i recenti provvedimenti restrittivi alla circolazione adottati dal Comune capoluogo per tentare di arginare gli sforamenti dei gas inquinanti rispetto ai parametri consentiti.

Ma il *gap* dell'Irpinia nel raffronto con il resto del Paese resta tuttora elevato. Da noi, su 259 mila autovetture circolanti ben 106 mila (il 40%) sono state immatricolate entro l'anno 2000; in tutt'Italia per questo tipo di auto la percentuale si ferma al 31%. Nell'intera regione Campania, invece, supera il 45%. Altre 71 mila automobili nella nostra provincia risultano iscritte al Pra dal 2001 al 2005; esse rappresentano il 27,4% del totale, contro il 26% di tutta la penisola. Le autovetture in circolazione immatricolate negli anni compresi tra il 2006 e il 2013 sono 82 mila e costituiscono meno del terzo dell'intero parco automobilistico (per l'esattezza il 32% circa). In Italia sfiorano il 42%.